

GREEN DEAL E RIGENERAZIONE URBANA.

ABITARE UN PIANETA IN MODO RESILIENTE, SOSTENIBILE E SALUBRE

21 SETTEMBRE LUNEDÌ

14.30 – 19.00

La sfida al cambiamento climatico, i recenti fenomeni sismici e da ultimo l'attuale pandemia dovuta al corona virus, hanno decretato una nuova consapevolezza della nostra fragilità. Si impone una decisa accelerazione verso una nuova cultura della sostenibilità e una revisione dei nostri modelli economici, sociali ed ambientali.

Da dove iniziare: Secondo i dati dell'Onu, il settore delle costruzioni (e le relative filiere edilizia e immobiliare) non è soltanto il più grande settore industriale in termini economici, ma anche in termini di utilizzo di risorse e impatti sull'ambiente, visto che consuma nel mondo più del 40% dell'energia primaria complessiva, il 40% delle materie prime e il 13% dell'acqua potabile. Il 39% delle emissioni di CO2 globali vengono dall'ambiente costruito e in particolare dagli edifici.

La centralità della Rigenerazione Urbana

Considerato che in Italia oltre il 74% degli edifici residenziali è stato costruito prima del 1980 e oltre il 70% di questi sono in classe energetica G o F, recuperare questo immenso patrimonio immobiliare in chiave sostenibile significa risparmiare suolo e tagliare le emissioni di carbonio che si avrebbero costruendo da zero. Va poi considerato che in un corretto approccio alla rigenerazione urbana dobbiamo preservare anche il valore storico-testimoniale e culturale che edifici e borghi storici rappresentano, soprattutto in Italia si tratta di un patrimonio identitario inestimabile che il mondo ci invidia. Rigenerare questi luoghi fragili, è indispensabile non solo per raggiungere gli obiettivi per il clima, ma anche per la rinascita delle aree interne e dei territori montani come già previsto dalla strategia delle Green e base della recente Legge sui Piccoli Comuni.

Non è più possibile attendere. Serve affrontare una profonda trasformazione dell'intera filiera edilizia e immobiliare finalizzata alla realizzazione di un ambiente costruito Resiliente, Sostenibile e Salubre e a tal fine serve siglare un nuovo grande patto tra pubblico e privato che abbia un duplice impegno, per il quale allo Stato compete mettere in atto tutti gli strumenti legislativi, normativi e finanziari per la semplificazione e la rapida ripartenza delle filiere Edilizia e Immobiliare garantendo tempi amministrativi rapidi, certi e adeguate risorse per quella che viene chiamata deep renovation; agli attori di mercato compete fornire garanzie per una trasformazione del patrimonio edilizio in direzione di una sostenibilità misurata e certificata secondo le migliori pratiche e strumenti nazionali e internazionali.

Per uscire più forti dalla complessa crisi nella quale ci troviamo non possiamo permetterci di ripartire nella direzione sbagliata, ovvero, parafrasando le parole di Papa Francesco "non possiamo illuderci di poter rimanere sani in un mondo malato".

Il percorso è strutturato in tre differenti sessioni:

Politiche e indirizzi | Laboratori di rigenerazione urbana | Nuove prospettive per una rigenerazione sostenibile, resiliente e salubre

SESSIONE 1 – POLITICHE E INDIRIZZI

Apertura e Moderazione – *Marco Mari e Michele Munafò*

Saluti Introduttivi *Andrea Moretti, Presidente FerraraFiere*

L'iniziativa europea e gli obiettivi di sviluppo sostenibile: il Green Deal Europeo
Fulvia Raffaelli, Deputy Head of Unit – DG GROW – Unit A3 – Interinstitutional Relations

L'iniziativa nazionale: Collegato Ambientale
Roberto Morassut Sotto Segretario all'Ambiente MATTM

Nuovo regolamento LLPP e TU Edilizia
Alberto Stancanelli Capo Gabinetto del Ministero Infrastrutture e Trasporti MIT

Cultura e valore storico-testimoniale come radice per la rigenerazione
MIBACT

SESSIONE 2 – LABORATORI DI RIGENERAZIONE URBANA, ESPERIENZE A CONFRONTO

Apertura e Moderazione, *Marco Mari*

Rigenerazione urbana e nuove prospettive nazionali
Senatrice Paola Nugnes

Percorsi per un ambiente costruito sostenibile
Marco Caffi, World GBC Europe

Esperienze a confronto

Maurizio Federici Regione Lombardia

Marcello Capucci Regione Emilia Romagna

Fabrizio Cola Responsabile Relazioni Istituzionali UMAN – ANIMA Confindustria

Luca Montuori Assessore urbanistica Comune di Roma

Andrea Maggi Assessore urbanistica Comune di Ferrara